

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

“ITALIA PIR”

Articolo 1 - Costituzione e denominazione del Fondo Interno

Italiana Assicurazioni S.p.A., di seguito denominata “Società”, ha istituito, secondo le modalità descritte nel presente Regolamento, un Fondo Interno assicurativo finalizzato alla gestione di un portafoglio di valori mobiliari e di altre attività finanziarie, costituito dalle Linee di Investimento successivamente descritte, denominato “ITALIA PIR”, in seguito per brevità definito “Fondo Interno” o “Fondo”.

Tale Fondo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Articolo 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo Interno

Lo scopo della gestione del Fondo Interno è di realizzare l’incremento delle somme che vi affluiscono – conferite dai partecipanti al Fondo di cui al seguente Art. 3 – mediante il loro investimento nelle attività finanziarie descritte all’Art. 5. I proventi della gestione non vengono distribuiti ai partecipanti ma vengono reinvestiti nel Fondo, che si caratterizza pertanto come Fondo ad accumulazione.

Il valore delle quote del Fondo determina la prestazione delle polizze ad esso collegate.

Il Fondo è costituito dalle Linee di Investimento, dettagliatamente descritte all’Art. 6, ciascuna con una sua specifica strategia di investimento.

Il patrimonio del fondo è investito dalla Società o da società da essa delegate, nel rispetto di quanto precisato nel presente Regolamento, rimanendo la Società responsabile nei confronti del Contraente per l’attività di gestione.

Articolo 3 - Partecipanti al Fondo

Al Fondo possono partecipare esclusivamente gli Investitori-Contraenti delle polizze emesse dalla Società e correlate al Fondo medesimo in base alle Condizioni di Polizza.

Articolo 4 - Destinazione dei versamenti

I capitali conferiti alle Linee di Investimento facenti parte del Fondo sono investiti dalla Società nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti ai successivi Artt. 5 e 6 del presente Regolamento.

Articolo 5 - Criteri di investimento del Fondo

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa assicurativa vigente e dalla legge n.232 dell'11 dicembre 2016 può investire in:

- Strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi;
- OICR ed ETF;
- Strumenti monetari;
- Crediti d'imposta maturati verso l'erario;
- In altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo ed in modo da non alterare il profilo di rischio.

Si precisa che, per quanto riguarda gli OICR ed ETF, il rispetto dei requisiti della Legge n.232 dell'11 dicembre 2016 è demandato a quanto indicato nella politica d'investimento indicata nei rispettivi regolamenti e nella documentazione d'offerta.

La Società si riserva altresì la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in altri strumenti finanziari emessi da società del gruppo, aventi le caratteristiche sopraindicate.

In tal caso sul fondo non potranno gravare le spese e i diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR "collegati" acquistati.

Inoltre, la Società non addebiterà alla parte del fondo rappresentata da OICR "collegati" le commissioni di gestione, fatta eccezione per la quota parte delle commissioni individuata dall'impresa per il servizio prestato per l'asset allocation degli OICR "collegati" e per l'amministrazione dei contratti.

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti. La valuta di riferimento è l'Euro.

Gli investimenti vengono effettuati prevalentemente in attività finanziarie denominate in Euro; le attività finanziarie espresse in valute non comprese nell'area Euro sono soggette al rischio di cambio.

La società si riserva la facoltà di detenere liquidità per una parte residuale delle attività del fondo, in particolar modo nel periodo di inizio commercializzazione ed in funzione della gestione dei contratti.

La società si riserva altresì la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Articolo 6 - Le Linee di Investimento

Le Linee di Investimento presente nel Fondo sono:

"Azionaria"

La Società investe i capitali conferiti alla Linea di Investimento "Azionaria" negli strumenti indicati al precedente art. 5. con prevalenza del comparto azionario.

Finalità: la Linea ha come obiettivo l'accrescimento del capitale nel medio-lungo periodo.

Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- 50% Bloomberg Italy Large & Mid Cap Price Return Index;



- 45% Bloomberg Italy Mid Cap Price Return Index;
- 5% European Central Bank ESTR OIS.

Bloomberg Italy Large & Mid Cap Price Return Index: indice azionario ponderato per la capitalizzazione di mercato flottante delle società a grande e media dimensione, rappresentativo dell'85% della capitalizzazione delle società del paese Italia. Non tiene conto dei reinvestimenti dei dividendi ed è espresso in EUR (non adotta strategie di copertura valutaria).;

Bloomberg Italy Mid Cap Price Return Index: indice azionario ponderato per la capitalizzazione di mercato flottante delle società a media dimensione, rappresentativo del 70-85% della capitalizzazione delle società del paese Italia. Non tiene conto dei reinvestimenti dei dividendi ed è espresso in EUR (non adotta strategie di copertura valutaria).;

European Central Bank ESTR OIS: indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro.

Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti la Linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà gli strumenti sulla base di proprie valutazioni con l'obiettivo di massimizzare il rendimento.

Profilo di rischio: Alto (Categoria: Azionario)

Orizzonte temporale: 10 anni

“Bilanciata Obbligazionaria”

La Società investe i capitali conferiti alla Linea di Investimento “Bilanciata Obbligazionaria” negli strumenti indicati al precedente art. 5. con prevalenza del comparto bilanciato obbligazionario. La Società può investire in strumenti appartenenti al comparto azionario nel limite massimo del 30% del patrimonio della linea.

Finalità: la Linea persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel medio periodo.

Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- 70% Bloomberg Euro-Aggregate Italian Issuers TR Index Value Unhedged EUR;
- 25% Bloomberg Italy Mid Cap Price Return Index;
- 5% European Central Bank ESTR OIS.

Bloomberg euro-aggregate Italian Issuers TR Index Value Unhedged EUR: indice rappresentativo del mercato Obbligazionario Governativo e Corporate Italiano (non adotta strategie di copertura valutaria);

Bloomberg Italy Mid Cap Price Return Index: indice azionario ponderato per la capitalizzazione di mercato flottante delle società a media dimensione, rappresentativo del 70-85% della capitalizzazione delle società del paese Italia. Non tiene conto dei reinvestimenti dei dividendi ed è espresso in EUR (non adotta strategie di copertura valutaria);

European Central Bank ESTR OIS: indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro.

Relazione con il benchmark: nella scelta degli investimenti la Linea non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici, ma selezionerà gli strumenti sulla base di proprie valutazioni con l'obiettivo di massimizzare il rendimento.



Profilo di rischio: medio-alto

Orizzonte temporale: 8 anni

Articolo 7 - Patrimonio netto del Fondo Interno

La Società calcola ogni venerdì il valore complessivo netto del patrimonio delle Linee di Investimento costituente il Fondo. Qualora il venerdì di riferimento, ai fini della valorizzazione, dovesse coincidere con un giorno di chiusura delle Società del Gruppo, il valore complessivo netto delle Linee sarà calcolato il primo giorno lavorativo successivo.

Ai soli fini contabili o di certificazione, il valore della quota viene anche determinato con riferimento al patrimonio del fondo alla fine di ogni trimestre solare.

Il valore complessivo netto del patrimonio delle Linee risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie che vi sono conferite, agli ultimi prezzi o valori di mercato disponibili rispetto al giorno di valorizzazione sopra definito, al netto delle eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri descritti all'Art. 10.

Le attività non quotate, o quotate con periodicità non coerente con quella di valorizzazione delle quote, saranno valutate sulla base della quotazione di valori mobiliari aventi caratteristiche simili (Esempio: azioni dello stesso settore o altre obbligazioni dello stesso emittente) o, in mancanza, saranno valutate in base a parametri oggettivi di mercato (tassi di mercato o indici di borsa).

Le commissioni retrocesse dai gestori di OICR sono riconosciute al Fondo.

Inoltre, nel caso in cui attraverso l'acquisto diretto di strumenti finanziari da parte del Fondo la Società maturi un credito d'imposta (su dividendi, ritenuta d'acconto su interessi bancari attivi ed altri eventuali crediti d'imposta che potrebbero maturare in capo a Italiana Assicurazioni S.p.A.), lo stesso verrà riconosciuto al Fondo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo è costituito dalla somma del patrimonio netto delle Linee di Investimento.

Articolo 8 - Valore unitario della quota

Il valore unitario della quota di ogni Linea d'investimento del Fondo Interno viene determinato dalla Società con la medesima frequenza ed alla medesima data di valorizzazione del patrimonio del Fondo, stabilita al precedente Art. 7.

Il valore unitario della quota si ottiene dividendo il patrimonio complessivo netto della Linea di Investimento, calcolato con le modalità illustrate al precedente Art. 7, per il numero delle quote afferenti la medesima Linea in circolazione nello stesso giorno. Il valore così determinato, troncato alla terza cifra decimale, rimane costante fino ad una nuova valorizzazione.

Alla data di costituzione del Fondo il valore delle quote viene convenzionalmente fissato pari a 5 Euro.

Articolo 9 – Attribuzione delle quote

La Società provvede a determinare il numero delle quote, e frazioni di esse, da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi conferiti alla Linea di Investimento, al netto dei costi relativi alla gestione assicurativa, per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.



Gli impegni della Società verso i Contraenti sono rappresentati dal valore delle attività gestite e coincidono con le riserve matematiche relative ai contratti collegati al Fondo.

Articolo 10 – Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sul Fondo Interno gravano, su base annua, le seguenti spese, calcolate e trattenute ogni giorno di valorizzazione della quota con rateo di competenza sulla base del valore del Fondo in quel momento:

- oneri per l'amministrazione e la gestione dei contratti assicurativi:

Linea di Investimento	Commissioni di gestione annue
Azionaria	1,60%
Bilanciata Obbligazionaria	1,40%

- commissioni di gestione applicate dagli emittenti le parti di OICR, il cui costo può variare da un minimo dello 0,05% ad un massimo del 2,50%;
- gli eventuali oneri di intermediazione inerenti la compravendita di valori oggetto di investimento;
- le eventuali commissioni bancarie inerenti le operazioni sulle disponibilità dei fondi;
- le spese inerenti l'attività svolta dalla Società di Revisione in relazione al giudizio sul Rendiconto del Fondo;
- imposte e tasse previste dalle normative vigenti.

Gli oneri a carico della Società sono rappresentati da:

- spese di amministrazione e di funzionamento;
- spese di commercializzazione;

Articolo 11 - Revisione Contabile

Il Fondo è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei revisori legali del Ministero dell'economia e delle finanze che attesta la rispondenza del Fondo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Articolo 12 - Scritture Contabili

La contabilità del Fondo è tenuta dalla Società. Essa redige:

- il libro giornale del Fondo, nel quale sono annotate, analiticamente, tutte le operazioni relative alla gestione del Fondo stesso;
- un prospetto settimanale recante l'indicazione del valore unitario delle quote e del valore complessivo netto di ciascuna Linea di Investimento di cui agli Artt. 7 e 8 del presente Regolamento;
- un rendiconto della gestione del Fondo accompagnato da una relazione della Società, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni esercizio solare, composto da:
 1. note illustrative;



2. prospetto di sintesi del patrimonio di ogni Linea di Investimento alla data di chiusura dell'anno solare;
3. prospetto di sintesi della sezione di reddito per ogni Linea di Investimento nel periodo di riferimento.
4. Regolamento del Fondo Interno.

Il rendiconto, unitamente alla relazione di certificazione di cui all'Art. 11, viene trasmesso all'IVASS entro 30 giorni dalla redazione, ed è a disposizione dei Contraenti presso la Sede di Italiana Assicurazioni S.p.A. e sul sito Internet della Società.

Articolo 13 - Modifiche relative alle Linee di Investimento del Fondo

La Società si riserva la facoltà di istituire altre Linee di Investimento o di procedere alla loro eventuale liquidazione. Nel caso si rendesse necessaria la liquidazione di una Linea, le attività in essa contenute verranno liquidate al prezzo di mercato e, in tal caso, la Società informerà ciascun partecipante interessato circa la necessità di trasferire le attività in un'altra Linea con almeno tre mesi di anticipo sulla data prevista per l'attuazione della variazione. Il Contraente potrà scegliere, senza alcun onere, il trasferimento ad altre Linee all'interno delle possibilità offerte dalla Società oppure risolvere il contratto, dandone avviso alla Società, con raccomandata A.R., entro 30 giorni dal momento di ricevimento della comunicazione.

In caso di risoluzione del contratto, la Società corrisponderà al Contraente il controvalore delle quote accreditate sulla polizza, che saranno convertite sulla base del valore unitario risultante al primo venerdì successivo alla data di ricevimento della raccomandata presso la Sede della Società.

Qualora la Società non ricevesse alcuna disposizione da parte del Contraente entro 30 giorni dalla data di comunicazione, le modifiche stesse si intenderanno accettate.

Articolo 14 - Modifiche relative al Fondo

Il Fondo interno "ITALIA PIR" - esclusivamente con l'obiettivo di perseguire l'interesse dei Contraenti - potrà essere fuso con altri fondi gestiti dalla Società che abbiano gli stessi criteri di gestione, politiche di investimento omogenee e caratteristiche similari.

La fusione rappresenta un'operazione di carattere straordinario che la Società potrà adottare per motivi particolari, tra i quali: accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi sui Contraenti dovuti ad una eccessiva contrazione del patrimonio del Fondo.

L'eventuale fusione sarà in ogni caso realizzata avendo cura che il passaggio tra il vecchio e il nuovo Fondo avvenga senza oneri o spese per i Contraenti e non si verifichino situazioni di discontinuità nella gestione dei fondi interessati.

Ai Contraenti sarà inviata, nel caso, un'adeguata informativa che riguarderà gli aspetti connessi con la fusione che abbiano un concreto rilievo per i Contraenti stessi, tra i quali: motivazioni e conseguenze, anche in termini economici, della fusione; composizione sintetica dei fondi interni interessati alla fusione; data di effetto della fusione.

Articolo 15 - Modifiche al presente Regolamento

La Società si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito dei cambiamenti della normativa di riferimento. La Società si riserva inoltre la facoltà di modificare i criteri di investimento, quali sopra specificati, a fronte di mutate esigenze gestionali, con esplicita esclusione di interventi che risultassero maggiormente onerosi per i Contraenti. I nuovi criteri saranno, nel caso, dettagliatamente comunicati ai sottoscrittori.

